

Parla Horst Tappert
comunemente noto come «l'ispettore Demick»
Dagli inizi in teatro e cinema
alla fortunata serie tv che va avanti da 14 anni

A Montpellier,
capitale europea della danza, si è inaugurata
la 7ª edizione di «Danse 87»
Tra le novità, il bel «Nework» di Trisha Brown

Vedi retro

CULTURA e SPETTACOLI



NICOLAS VIAL

Il dramma di Gubarev su Cernobyl arriva in Italia Ne anticipiamo alcune scene

Voci dal sarcofago



Vladimir Gubarev

AGGIO SIVIOLI

Qualche domanda a Guido De Monticelli, che cura la regia dell'edizione italiana di Sarkofag ovvero Il Sarcophago (il testo è stato tradotto da Mili Marinelli e Gabriele Giulini) è, per De Monticelli il quarto lavoro, in tale veste, del Gruppo della Rocca, dopo Josef K fu Prometeo (da Eschilo e Kafka), Il Maestro e Margherita (da Bulgakov), Anfitrione di Kleist. Anche per te e per il Gruppo, si è trattato di una scelta, diversa da quelle fatte finora...

Ti riferisci, suppongo, anche a la particolare alla vostra frequentazione di autori russi e sovietici come Erdman, come Bulgakov... Direi che Gubarev si richiami in qualche modo, alla tradizione satirica di cui abbiamo in Russia illustri esempi nell'Ottocento ma che giunge poi sino a Majakovskij e oltre (Il Majakovskij della Circe, del Bagno) il personaggio dell'Immortale, in Sarkofag, ha una simile impronta. Certo, il discorso va oltre Cernobyl.

Ed è un discorso che dovrebbe raggiungere il maggior numero possibile di persone. Infatti Dopo Fiesole, saremo al Festival nazionale dell'Unità a Bologna il 17 e 18 settembre. E, naturalmente, prenderemo lo spettacolo per l'annata di prosa 87-88. Ci minceneremo con esso la stagione a Torino, al Teatro Adua sede del Gruppo. E vorremo poi toccare almeno le maggiori città. Ma ciò non dipende solo da noi come sai. Lo sappiamo. E tuttavia ci auguriamo che il sistema di distributivo teatrale italiano si dimostri nell'occasione meno chiuso e pavido del solito.

Timori superati, immagini... Sì, perché ho trovato in Sarkofag al di là della sua accigliata problematica, del suo valore documentario una notevole sapienza di scrittura teatrale, soprattutto un elemento di paradossale, che credo corrisponda allo stile del Gruppo e mio.

Dal box n° 3 si affaccia il Pompiere

IL POMPIERE Scusi, posso uscire?
ANNA PETROVNA Perché?
IL POMPIERE Ho sentito il rapporto come m'hanno chiesto. Vorrei consegnarlo.
VERA Come si sente?
IL POMPIERE Ho dormito come un ghio. Ho riposato. Grazie.
Nella stanza del medico di guardia squilla il telefono. Anna Petrovna alza la cornetta.
ANNA PETROVNA No Lidija Stepanovna tutto tranquillo. Il plasma e il sangue che hanno portato bastano per tutti. Domani mattina. Non tutti dormono ma questo è naturale. Un posto nuovo, non ci sono abituati per ora tutto normale. Telefono senz'altro. Buonanotte.
IL POMPIERE (a Vera) Posso stare un po' con lei? Legga se avessi sbagliato (le porge il foglio).
VERA Anch'io non so come deve essere (Legge. Guarda con stupore il Pompiere). Allora lei ha visto tutto?
IL POMPIERE Dapprima un colpo poi l'esplosione. E subito il fuoco sul tetto della sala macchine. Io ho azionato l'allarme e mi sono arrampicato in alto. Circa trenta metri. Il tetto è già in fiamme. Guardo la sala del reattore e lì è tutto così illuminato e c'è un fuoco talmente abbagliante. Cosa stava bruciando? Niente. Allora ho capito che era la zona attiva del reattore. In un baleno sono volato giù dal tetto e subito dico chiaramente all'addetto di guardia non è un incendio. Dico è un'esplosione. E di nuovo mi arrampico e su ci sono già i nostri. Hanno cominciato a spegnere il fuoco con la sabbia perché non si propagasse agli altri blocchi.
VERA E non ha avuto paura?
IL POMPIERE L'amore? No. Poi certo. A dirlo francamente anche adesso ho paura proprio come in Afghanistan.
VERA Anche in Afghanistan è stato?
IL POMPIERE Ero nei paracadutisti. Terribile negli avamposti. Soprattutto all'alba e il mullah comincia a gridare. Terribile perché tutto è sconosciuto. La lingua il costume. Le gente. Perfino le montagne. Non c'era niente di nostro. Insolito e dunque terribile.

Si avvicina Anna Petrovna.
ANNA PETROVNA Ce l'hai, una ragazza? Dominio, posso telefonarle?
IL POMPIERE La ragazza no. Ho la mamma.
ANNA PETROVNA Saprà tutto in clinica al ufficio informazioni. Noi comunichiamo il ogni cosa. I parenti credono che siate tutti lì.
L'IMMORTALE Ehi pompiere sai giocare a dama?

Yezici al lavoro sul primo blocco della centrale di Cernobyl

In un disegno di Nicolas Vial tratto da «Le Mon de».

IL POMPIERE Sì, mi ha avvertito senza con-
tatti. Ma da dove viene questo silenzio?
ANNA PETROVNA Non l'avevo notato prima.
L'IMMORTALE Ma ora ci sono ospiti. Ho la voglia di contatti umani. Cominciavo ad annoiarmi.
IL POMPIERE E lui chi è?
VERA L'immortale.
IL POMPIERE Non ho capito.
ANNA PETROVNA Un nostro paziente. È qui da due anni.
L'IMMORTALE Quattrecentottantotto giorni!
IL POMPIERE Allora si può vivere.
L'IMMORTALE (ad Anna Petrovna) Solo due o tre partite. Per la ginnastica mentale. A proposito delle parole crociate: «monumento» non va bene. la terza lettera è una «t».

IL POMPIERE Io sono pronto.
ANNA PETROVNA Un po' di cautela.
L'IMMORTALE Lui è stato trattato due volte. Al reattore e al passaggio attraverso i raggi ultravioletti. Dunque è più purificato di me. Tutti i suoi microbi sono stati irrimediabilmente distrutti. Non è pericoloso. Io ho dato un'occhiata a certi studi a giudicare dalla distanza lui ha una collezione completa neutroni compresi e...
ANNA PETROVNA Troppo colto è diventato. Non mi oppongo alla partita a dama.
L'IMMORTALE Scompare nel proprio box.
ANNA PETROVNA (al Pompiere) E non ti sei ancora innamorato? Non ce hai avuto il tempo?
IL POMPIERE Non ho ancora imparato.
ANNA PETROVNA Impara. Guarda com'è bella la nostra Verovca.
IL POMPIERE Davvero bella? (Sorride) Ma come cominciare?

VLADIMIR GUBAREV

ANNA PETROVNA Hai già cominciato. Adesso continua.
IL POMPIERE A una ragazza bisogna regalare dei fiori. E qui...
ANNA PETROVNA La prossima volta. Te la porterò una rosa.
VERA Mi hanno maritato a mia insaputa.
IL POMPIERE E lei è sposata?
VERA Per ora no.
IL POMPIERE E allora comincio lei è molto simpatica. Piacevole e soave.
ANNA PETROVNA È vero. Lei se ne è reso conto quando le ha trasfuso il plasma. E il sangue.
IL POMPIERE Neanche un livido.
L'IMMORTALE Compare con la scacchiera della dama.
L'IMMORTALE Un lavoro d'alta classe se non ti ha lasciato lividi. Sotto quante mani femminili sono passato tante da non poterle contare. Ci vuole talento per non lasciare lividi. (Al Pompiere) Io sono abituato a giocare con le pedine bianche. Niente in contrario?
IL POMPIERE Sì, si comincia al tavolo. La luce nel box n° 7.
L'IMMORTALE Subito nel quadro del medico di guardia si accende una lampadina rossa. Si ode un ronzio.
ANNA PETROVNA (a Vera) Seguimi! Un'antimateria violenta.
IL POMPIERE Si precipitano nel box n° 7.
IL POMPIERE Cosa succede lì?
L'IMMORTALE Niente di particolare. Normale. Toccata a te.
IL POMPIERE Sta male.
L'IMMORTALE E chi sta bene ora? Uno due maggio. No così non va. Giochi mio o non giochiamo? Niente di drammatico. La radiazione ti colpisce all'insaputa.

ta e se si manifesta così chiaramente ti viene l'aritmia o la nausea ma i medici provvedono. Con me sono stati bravissimi.
IL POMPIERE Strano. Io non sento niente.
L'IMMORTALE Be' rallegrati! (Canticchia) «E un attimo bevi quello ho passato».
Dal box n° 9 appare il Fisico.
IL FISICO Sia gentile. Mi dica dove posso telefonare.
L'IMMORTALE (canticchia) Alla posta sul Arbat e alla stazione.
IL FISICO Mi scusi prego. Non ho capito.
L'IMMORTALE Prego la scusa. Toccata a te maestro. E non sbadigliare. (Canticchia) «ho mosso la pedina».
IL FISICO Scusatemi se vi disturbo. Ma è assolutamente indispensabile ho elaborato alcuni calcoli.
IL POMPIERE Qui non si può telefonare. Non ha mica capito dove si trova?
IL FISICO Grazie. Certo capisco ma non vi sembra eccessivo l'isolamento? È troppo.
L'IMMORTALE No non mi sembra. Ti consiglio maestro di arrendersi.
IL FISICO (dà un'occhiata alla scacchiera) È ancora presto. Non avrebbe niente in contrario se suggerissi.
L'IMMORTALE Certo che sì. Se vuole si prenda per il decollo.
IL FISICO Per dove?
L'IMMORTALE Quando sarà il suo turno quando sarà il suo turno. È meglio che ci informi subito dei suoi calcoli.
IL FISICO Vi interessano?
L'IMMORTALE E noi? Interesse assolutamente tutto. Poiché noi concentriamo in noi stessi le conquiste dell'umanità. Ognuno singolarmente e tutti insieme.

Hollywood 1 Per gli incassi si annuncia un'estate super



Stando ai primi dati la stagione estiva 87 si annuncia come una delle più «nicche» degli ultimi anni. Gli operatori pronosticano per la fine dell'anno un incasso totale di circa 2 miliardi di dollari. In giugno (negli Stati Uniti le pellicole più popolari vengono quasi sempre distribuite in estate) il campione è stato Beverly Hills Cop 2 con Eddie Murphy (nella foto) 118 milioni di dollari in sei settimane. Solo 45 milioni (in quattro settimane) per Gli intoccabili di Brian De Palma 35 milioni (in tre settimane) per Predator con Arnold Schwarzenegger 33 milioni (in tre settimane) per Le streghe di Eastwick con Jack Nicholson. E altri titoli stanno per entrare in lizza come i nuovi film di Kubrick (Full metal jacket uscito da appena dieci giorni) e di Spielberg (la cui ultima produzione si intitola Inner space). Per non parlare del nuovo 007 The living day lights anch'esso annunciato come imminente.

Hollywood 2 Ma i registi minacciano di scioperare

E proprio mentre Hollywood conta i dollari e i registi iscritti alla «Directors Guild» un sindacato con circa 8500 membri minacciano sciopero. Sarà la paralisi su tutti i set cinematografici e televisivi se entro la settimana prossima l'associazione dei produttori non presenterà una nuova proposta per il rinnovo del contratto. I registi chiedono un aumento salariale del 5%, retroattivo al 1° luglio 86, e compensi superiori per i film destinati al mercato delle videocassette. Tremano soprattutto le reti tv. Lo sciopero significherebbe il blocco di tutti i notiziari, le dirette sportive e le soap-opera quotidiane. Il battagliero Elia Kazan ha dichiarato: «Noi vecchi siamo stati sfruttati da gente come Warner, Cohn e Mayer che almeno sapevano cosa significa fare un film. Questi nuovi manager assetati di denaro non sanno nemmeno cosa è un set».

Tempo libero: ecco cosa pensa l'Arcl

Dopo tre giorni di confronto si conclude oggi a Pescasseroli il congresso di costituzione della nuova associazione Arcl per la «cultura, comunicazione e tempo libero». Il dibattito è stato aperto dalla relazione di Mimmo Pinto vicepresidente dell'Arcl. Al centro della discussione il rapporto tra il tempo libero occupato dalle grandi strutture di produzione e distribuzione (la tv, innanzitutto) e il tempo libero vissuto individualmente o in ambienti comunitari e associativi.

«Shaka Zulu» Interrogazione di Piro (Psi)

Continuano le polemiche su Shaka Zulu, lo sceneggiato tv attualmente in onda su RaiDue. Oggi alle 22 c'è la seconda puntata. L'onorevole Franco Piro (del Psi) ha presentato un'interrogazione al presidente del Consiglio e ai ministri delle Poste e degli Esteri, in cui si chiede tra l'altro di conoscere i costi sostenuti dalla Rai per l'acquisto del film e se sia vero che la tv di Stato sudafricana abbia avuto parte nella produzione. Insomma, Shaka Zulu è sudafricano o no? L'ha prodotto la Harmony Gold di Los Angeles (da cui la Rai giura di averlo acquistato) o la South African Broadcast Co., controllata direttamente da Botha? Piro chiede chiarezza e domanda se la programmazione del film non sia in netto contrasto con i valori costituzionali che debbono ispirare il servizio pubblico radiotelevisivo. La parola ora è alla Rai.

Errata Corrige. L'autore dell'articolo «Quel colore verde Italia» apparso sull'Unità di ieri è Enzo Tiezzi e non Enrico come è stato scritto per un errore tipografico. Ce ne scusiamo con Tiezzi e con i lettori.

ALBERTO CRESPI

Il pompiere e l'immortale